

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO DEL 6 LUGLIO 2023, PROT. N. 163,  
APPROVATO CON D.M. N. 226 DEL 13 SETTEMBRE 2023 REGISTRATO DALLA CORTE  
DEI CONTI IL 14 NOVEMBRE 2023

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, in seguito detto “Ministero”, con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1, (C.F. 97532760580), legalmente rappresentato dal Direttore Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, dott. Donato Liguori;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata “RAM”, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott. Davide Bordoni;

PREMESSO

- che la Società RAM, ai sensi dello Statuto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato “Programma autostrade del mare” nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016 e succ. integr. e modif. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero ed in coerenza con i documenti di programmazione europea;
- che il programma di incentivazione denominato “Sea Modal Shift” si pone in continuità con il precedente regime di aiuti costituito ai sensi dell'articolo 1, comma 647, della legge n. 208 del 2015, c.d. “Marebonus”. Quest'ultimo era destinato alle rotte marittime che garantivano collegamenti regolari tra due porti comunitari ed era volto a ridurre il traffico su strada a vantaggio dell'integrazione del trasporto marittimo a corto-medio raggio nella catena intermodale;
- che l'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto la possibilità per le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, di affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, prevedendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- che con nota dell'11 settembre 2023 prot. 1287, il MIT – al fine di favorire l'avvio di tutti gli adempimenti susseguenti all'imminente definizione dell'iter amministrativo e conseguente pubblicazione ed entrata in vigore del Regolamento SMS [Sea Modal Shift] – ha richiesto a RAM, già incaricata della misura Marebonus 2019-2021 con Atto attuativo del 22 dicembre 2017 approvato con decreto del Direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità del 27 dicembre 2017, n.207, registrato dalla Corte dei Conti il 13 febbraio 2018 al n.1-92 - di attivarsi per la predisposizione del Portale per la ricezione, gestione e archiviazione delle domande relative alla misura incentivante

«Sea Modal Shift - SMS», precisando che la copertura finanziaria per tale attività “è rinvenibile nei residui degli impegni già effettuati a favore di RAM per la misura Marebonus che allo stato ammontano a circa 1,3 mil. di euro oppure in quanto previsto nel Decreto direttoriale di impegno per l'annualità 2022 prot. 84 del 30/12/2022 firmato dal DG Cinelli che prevede a favore di RAM € 585.000,00 pari al 1,5% dell'importo complessivo stanziato per l'annualità 2022 (€ 39.000.000,00)” in quanto gli stanziamenti della nuova misura Sea Modal Shift si collocano in continuità con la misura “Marebonus 2019-2021”;

- che con atto del 6 luglio 2023, prot. n. 163, approvato con DM n. 226 del 13 settembre 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2023 con n 3694, è stato stipulato tra Ministero e RAM, in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto dei precedenti atti convenzionali – il nuovo Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione dei documenti di pianificazione del Ministero in materia di logistica e portualità, in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004;

#### VISTO

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 647, che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo;

- l'articolo 1, comma 649, della Legge n. 208 del 2015, che demanda ad apposito regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui al comma 647 dell'articolo 1 della Legge n. 208 del 2015 da sottoporre a notifica preventiva alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, recante “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023/2025*” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale del 30 dicembre 2022, n. 304 – Suppl. Ordinario n. 44);

- il Decreto interministeriale MIT-MEF n. 166 dell'11 ottobre 2023 (Regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – «Sea Modal Shift»);

- l'articolo 1, comma 672, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che autorizza la spesa di ulteriori 25 milioni di euro per l'anno 2021, di 19,5 milioni di euro per l'anno 2022 e di 21,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 sul capitolo **1245**;

- il parere favorevole del Comitato tecnico n. 8 del 22 febbraio 2024, allegato al verbale n. 5 di pari data;

- la determina a contrarre n. 30 del 27/03/2024, cui integralmente si rinvia, con la quale si è provveduto a disporre la stipula del presente Atto attuativo;

## CONSIDERATO

- che all'art. 3 del Decreto interministeriale MIT-MEF n. 166 dell'11 ottobre 2023 (Regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – «Sea Modal Shift») si stabilisce che *“gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli di cui al presente regolamento sono svolti dal Soggetto gestore, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, con le modalità e nei termini di cui ad apposito accordo di servizio stipulato con il Ministero”*;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 5, del citato Decreto Legge n. 78/2009 - convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 102/2009 - gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate all'intervento di cui al Decreto n. 166 dell'11 ottobre 2023 (Regolamento «Sea Modal Shift»);
- che il Ministero intende avvalersi di RAM, quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, per la gestione delle attività operative (ricevimento delle istanze ed istruttoria) di cui al citato Decreto n. 166 dell'11 ottobre 2023 (Regolamento «Sea Modal Shift»);
- che RAM ha presentato il preventivo dei costi n. 26 del 18 gennaio 2024 per la gestione operativa degli incentivi della misura «Sea Modal Shift»;
- che il preventivo è stato trasmesso al Comitato Tecnico per la valorizzazione delle attività di RAM con nota n. 229 del 09/02/2024;
- che il Comitato con nota n. 6212 del 27/02/2024 ha trasmesso parere favorevole n. 8 del 22/02/2024, allegato al Verbale n. 5 di pari data;
- che la Legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213 per il triennio 2024-2026 ha rideterminato gli importi disponibili per la misura in € 20.425.000,00 per ciascuna della annualità;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1

(Richiamo delle premesse e degli allegati)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.
2. L'allegato “Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento” costituisce parte integrante del presente Atto Attuativo.

### ART. 2

(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposita Commissione, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione dell'incentivo «Sea Modal Shift» per i contributi destinati all'attuazione di scelte modali finalizzate a migliorare ed ottimizzare la catena intermodale, con conseguente decongestione della rete viaria e riduzione delle esternalità negative dei trasporti merci, mediante maggior utilizzo di servizi marittimi Ro-Ro e Ro-Pax in arrivo o in partenza da porti situati in Italia verso porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo di cui al Decreto interministeriale MIT-

MEF n. 166 dell'11 ottobre 2023 (Regolamento recante l'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 647, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – «*Sea Modal Shift*»).

La società RAM dovrà, in particolare:

- collaborare con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso ai contributi;
- fornire assistenza tecnica al predetto Ministero ed ai beneficiari;
- realizzare il servizio di ricezione via PEC delle istanze di domanda, per la fase di prenotazione e la piattaforma informatica per la rendicontazione delle istruttorie relative al provvedimento nonché la gestione dei contatori e degli elenchi;
- realizzare la gestione operativa dei provvedimenti adottati nel rispetto del presente regolamento, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione e archiviazione dei dati, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni fornite dalla Direzione generale competente;
- fornire assistenza tecnica al Ministero nella fase di chiusura delle attività relative a tali contributi;

2. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

### ART. 3

(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'importo massimo da corrispondere a RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto, così come valutato dal Comitato tecnico con parere n. 8/2024 allegato al verbale nr. 5 del 22 febbraio 2024, sulla base del preventivo n. 26 del 18 gennaio 2024 acquisito con prot. n. 98 di pari data, ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto interministeriale MIT-MEF n. 166 dell'11 ottobre 2023, viene determinato in complessivi € **1.473.000,00 (euro unmilionequattrocentosettantatremila/00)** comprensivi di IVA, pari all'1,21% dello stanziamento complessivo [€ 121.775.000,00 per le annualità 2022-2026].

2. Di questi, il Decreto direttoriale di impegno per l'annualità 2022 prot. 84 del 30/12/2022 ha previsto a favore di RAM € 585.000,00 pari al 1,5% dell'importo complessivo stanziato per l'annualità 2022 (€ 39.000.000,00) in quanto gli stanziamenti della nuova misura "*Sea Modal Shift*" sono ritenuti in continuità con la misura "*Marebonus 2019- 2021*". Pertanto, a seguito del presente atto, sarà necessario predisporre un impegno a favore di RAM della sola differenza pari ad € 888.000,00 (Capitolo 1245).

3. Il pagamento delle spettanze avverrà, su base annuale, previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate e su approvazione da parte della Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, acquisito il parere della citata Commissione ministeriale.

4. Al fine di consentire l'avvio efficace delle attività della RAM, è consentito a richiesta, una tantum, il pagamento anticipato di una quota pari al 30% dello stanziamento di cui al comma 1.

5. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

### ART. 4

(Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1 del presente Atto, la Società RAM individuerà un Gruppo di lavoro dedicato, come da preventivo. La sua composizione dovrà garantire la continuità e l'efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Saranno indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.

2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità, previa comunicazione alla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità.

#### ART. 5

(Costi operativi personale esterno)

1. I costi operativi e per il personale esterno devono intendersi funzionali all'eventuale avvalimento di specifiche professionalità di elevato contenuto specialistico e tecnico e comunque soggetti ad eventuale utilizzo e ad analitica rendicontazione.

#### ART. 6

(Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione dei costi per le attività svolte ai sensi del presente Atto sono indicati nel citato Accordo di servizio.

#### ART. 7

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ai sensi di quanto previsto nel par. 2.5 delle “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” (v. Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023) devono ritenersi escluse dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti dalle prestazioni eseguite da RAM S.p.A. in forza del presente Atto attuativo, in quanto, in tal caso (trattandosi di affidamento in house), risultano non integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto per difetto del requisito della terzietà. Resta ferma l’osservanza della normativa sulla tracciabilità per RAM S.p.A. quando la stessa affida appalti a terzi.

#### ART. 8

(Ufficio competente)

1. L’ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell’ambito del Dipartimento per i trasporti e la navigazione, la Direzione Generale per i porti, la logistica e l’intermodalità.

#### ART. 9

(Durata)

1. Il presente Atto ha durata sino al **31 dicembre 2026**, fatto salvo quanto previsto al successivo co. 2.
2. La durata del presente Atto è condizionata dal rinnovo dell’Accordo di Servizio triennale del 6 luglio 2023, n. 163, che ne costituisce il sostanziale riferimento. Qualora alla data di scadenza del citato Accordo di Servizio n. 163/2023 lo stesso non sia stato rinnovato, il presente Atto perderà efficacia.
3. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l'attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.
4. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

#### ART. 10

(Riservatezza delle informazioni e trattamento dei dati personali)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato da RAM verrà a conoscenza nell'attuazione del presente Atto Attuativo devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad

adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

2. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Atto Attuativo RAM potrà avere accesso ad informazioni e dati qualificabili come "dati personali", che vengono trattati dal Ministero in qualità di titolare del trattamento. Onde assicurare la conformità al Regolamento UE 2016/679 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del citato Accordo di servizio, le parti hanno inteso specificare i termini della nomina di RAM a responsabile del trattamento attraverso l'Allegato al presente Atto Attuativo ("Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento").

#### ART. 11

(Rispetto Codice pubblici dipendenti D.Lgs. 62/2013)

1. Come indicato nell'art. 2 co. 3. del D. Lgs. 62/2013 RAM, in funzione dei servizi che fornisce all'Amministrazione è chiamata ad assolvere a tutti gli obblighi di condotta ivi previsti.

#### ART. 12

(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

#### ART. 13

(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto ha effetto per RAM a partire dalla data della stipula, mentre sarà efficace per il Ministero solo dopo la registrazione nei modi di legge.

2. Copia dell'Atto sarà trasmessa a RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Allegati:

- Allegato 1 – Atto di nomina a Responsabile Esterno del trattamento.

Ministero delle infrastrutture  
e dei trasporti  
Direzione Generale per i  
porti, la logistica e  
l'intermodalità  
Dott. Donato Liguori

RAM Logistica, Infrastrutture  
e Trasporti S.p.A.

L'Amministratore Unico  
Dott. Davide Bordoni